



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
5	14/01/2022	50	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Progetto di coltivazione di anidride carbonica - rinnovo concessione mineraria Ferrarelle III nei Comuni di Riardo, Teano e Calvi Risorta (CE)" - Proponente: Ferrarelle S.p.A. - CUP 8966.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 1ABBA017A54C09A4A5792135768555262EE4788A

Frontespizio Allegato : 4326669C7023328794055D7B1C191E67BE5BA38A



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Dott.ssa Brancaccio Simona

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	14/01/2022	17	92

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto denominato "Progetto di coltivazione di anidride carbonica - rinnovo concessione mineraria Ferrarelle III nei Comuni di Riardo, Teano e Calvi Risorta (CE)" - Proponente: Ferrarelle S.p.A. - CUP 8966.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) il titolo III della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2014/52/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 77 del 16 dicembre 2011, è stato approvato il nuovo "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- c) con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 (che, a sua volta, revocava la precedente D.G.R. n. 916 del 14/07/2005) e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- d) il D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, emanato in attuazione della Direttiva 2014/52/UE, ha apportato modifiche alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale prevista nel Titolo III della Parte Seconda del richiamato D. Lgs. n. 152/2006;
- e) a seguito dell'entrata in vigore del sopra citato D. Lgs. n. 104/2017 sono stati emanati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. **83 del 16/11/2017**, i nuovi "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania*";
- f) ai sensi dell'art. 14, comma 4 della L. n. 241/1990, così come modificata dal D. Lgs. n. 104 del 16/06/2017, "*Qualora un progetto sia sottoposto a valutazione di impatto ambientale di competenza regionale, tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto, vengono acquisiti nell'ambito di apposita conferenza di servizi, convocata in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-ter, secondo quanto previsto dall'articolo 27-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*";
- g) ai sensi dell'art. 27-bis, comma 7 del richiamato D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii "*l'autorità competente convoca una conferenza di servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le Amministrazioni competenti o comunque potenzialmente interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241 [...]*";
- h) l'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006, così come modificato dal D. Lgs. n. 104/2017, detta disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- i) la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- j) con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018 il rappresentante Unico della Regione Campania per le Conferenze di Servizi indette ai sensi dell'art. 14 comma 4 della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. è stato individuato nella figura del Dirigente dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

CONSIDERATO che:

- a) Con nota assunta agli atti della Regione Campania al prot. n. 205582 del 16/04/2021 la società Ferrarelle S.p.A. ha trasmesso l'istanza per il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. n. 152/2006 per il per il *“Progetto di coltivazione di anidride carbonica - rinnovo concessione mineraria Ferrarelle III”* nei Comuni di Riardo, Teano e Calvi Risorta (CE) – Proponente Ferrarelle S.p.A. contrassegnata con CUP 8966, allo STAFF *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”* della Regione Campania;
- b) Con nota prot. reg. n. 218593 del 22/04/2021 è stata comunicata ai soggetti coinvolti nel procedimento l'avvenuta pubblicazione sulle pagine web dedicate alla VIA-VI-VAS della documentazione relativa all'istanza in epigrafe assunta al prot. reg. n. 333513 del 15/07/2020 - indicando in 20 giorni dalla data di trasmissione della citata nota il termine entro cui verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione pubblicata e far pervenire all'Ufficio di Staff Valutazioni Ambientali le proprie eventuali richieste di perfezionamento della documentazione;
- c) Con nota prot. reg. n. 385645 del 22/07/2021, lo Staff *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”*, all'esito della fase di verifica della completezza documentale, ritenendo l'istanza completa, ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto a tutti i Soggetti coinvolti nel procedimento oltre che:
- in data 22/07/2021 lo STAFF *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”* ha provveduto alla pubblicazione dell'avviso di cui all'articolo 23, comma 1, lettera e) relativo alla procedura in oggetto, contrassegnata con CUP 8966;
 - dalla suddetta data e per la durata di 30 giorni, il pubblico interessato avrebbe potuto presentare allo scrivente Ufficio Valutazioni Ambientali osservazioni concernenti la procedura di che trattasi;
 - tutti gli enti/amministrazioni coinvolte nel procedimento sono invitate far pervenire allo Staff *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”*, ognuno per quanto di sua competenza, le proprie eventuali richieste di integrazione nel merito dei contenuti della documentazione entro 20 giorni decorrenti dalla scadenza dei 30 giorni previsti per la presentazione delle osservazioni.
- d) All'esito della fase di consultazione pubblica non sono pervenute agli atti dello STAFF *“Tecnico Amministrativo Valutazioni Ambientali”* osservazioni né sono pervenute richieste di integrazioni nei termini di cui all'art 27 bis, comma 5 del Dlgs 152/06 e s.m.i.

ATTESO che:

- a. ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 14 ter della L. 241/1990, con nota prot. reg. n. 473321 del 27/09/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi ed è stata convocata:
- in prima riunione per il giorno 15.10.2021, con medesima nota prot. reg. n. 473321 del 27/09/2021, in modalità videoconferenza;
 - in seconda riunione per il giorno 10/11/2021 con nota prot. reg. n. 516167 del 19/10/2021 in modalità videoconferenza;
 - in terza riunione per il giorno 01.12.2021, con nota prot. n. 576213 del 19/11/2021 in modalità videoconferenza.

DATO ATTO che: nel corso nel corso della riunione di CdS 10/11/2021 il dott. Geol. Paolo Mirra, istruttore VIA ha formulato la proposta di parere favorevole di VI supportata, tra l'altro, dalle seguenti motivazioni e condizioni ambientali:

Considerato che nella relazione ambientale, si dichiara che *“L'utilizzazione dei suoli che ricadono nell'area di concessione e nella sua zona di rispetto esercita un'influenza sulle acque di falda superficiali piuttosto*

contenuta. Infatti, l'assenza di agricolture particolarmente intensive e di produzioni industriali a forte impatto ambientale allontanano sia rischio d'inquinamento chimico sia il verificarsi di processi biologici irreversibili. Tutto ciò garantisce che le attività antropiche indotte dalla zonazione urbanistica vigente risultano compatibili con l'attività mineraria della Ferrarelle S.p.A. Del resto, le tipologie costruttive delle opere di captazione assicurano l'isolamento della falda più superficiale dall'acquifero pregiato".

Considerato che nelle conclusioni della relazione ambientale, si dichiara che:

- La falda profonda, interessata dall'emungimento delle acque minerali, risente solo marginalmente degli abbassamenti piezometrici dell'area circostante, in relazione agli equilibri idrostatici tra falda superficiale e profonda. Infatti, proprio nell'area in cui sono concentrati i prelievi d'acqua minerale, non vengono registrati abbassamenti di livello negli ultimi anni;
- L'analisi dei dati idrogeologici indica che lo sfruttamento delle acque minerali nell'area in concessione incide sulle riserve idriche dell'acquifero profondo per un modesto valore percentuale (1.34 %);
- L'analisi degli effetti rilevanti su atmosfera, salute pubblica, radiazioni, rumore e vibrazioni, non hanno evidenziato significative interferenze;
- la gestione conservativa del parco sorgenti e delle aree in concessione, abbia tutelato gli equilibri naturali degli ecosistemi che l'area racchiude. Difatti, al suo interno sono preservati i diversi habitat endemici, nei quali sono presenti cospicue estensioni di boschi, macchie, arbusteti e cespuglieti di rilevante interesse per la fauna. Per tali motivi la zona assume l'importante funzione di corridoio ecologico. Non è da sottacere, inoltre, che l'esistenza di quest'area privatamente "protetta" costituisce un ottimo deterrente nei confronti dei danni che potrebbero derivare da bracconaggio, discariche abusive, cementificazione ed incendi, tutti fenomeni che notoriamente in Italia ricorrono nelle zone pin selvagge ed incontaminate;
- La matrice d'impatto, calcolata per quantificare l'interferenza causa/effetto tra le attività produttive ed il territorio, ha confermato le succitate valutazioni, rilevando un parametro di impatto di circa 20. Tale valore è prossimo al limite inferiore dell'impatto basso, tanto da poter essere considerato nullo.

si esprime parere favorevole con la seguente condizione ambientale: di adottare ed attivare le misure di monitoraggio descritte nello studio ambientale, allo scopo di rilevare in tempo reale l'eventuale inizio di alterazioni nel corredo fisico-chimico delle acque prelevate, per lo sfruttamento della CO₂, che potrebbero indicare l'insorgere di criticità quali ad esempio:

- fenomeni di sovra-sfruttamento;
- interazioni con acquiferi limitrofi;
- interazioni con corpi idrici superficiali.

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio ambientale dei livelli piezometrici e delle portate prelevate, con cadenza semestrale, e trasmissione dei dati rilevati ad ARPAC e Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per consentire: <ul style="list-style-type: none"> • il controllo sui fenomeni di sovra-sfruttamento; • il controllo sulle interazioni con acquiferi limitrofi; • il controllo sulle interazioni con corpi idrici superficiali.
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

RILEVATO che: nel corso della riunione della Conferenza di Servizi del 10 novembre 2021 l'Autorità competente in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, nei limiti delle proprie competenze, ha espresso, sulla base dell'istruttoria tecnica e relativa proposta di parere favorevole predisposta dal dott. Geol. Paolo Mirra, con le relative motivazioni sopra riportate, parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale sul progetto in conferenza, con le condizioni ambientali di cui alla citata proposta di seguito riportate:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio ambientale dei livelli piezometrici e delle portate prelevate, con cadenza semestrale, e trasmissione dei dati rilevati ad ARPAC e Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per consentire: <ul style="list-style-type: none"> • il controllo sui fenomeni di sovra-sfruttamento; • il controllo sulle interazioni con acquiferi limitrofi; • il controllo sulle interazioni con corpi idrici superficiali.
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

CONSIDERATO che

- a) con nota prot. reg. n. 576213 del 19/11/2021 è stata trasmessa a tutti i soggetti partecipanti alla Conferenza, il resoconto della riunione di conferenza di servizi del 10.11.2021 con bozza del rapporto finale ed allegati definita nella seduta del 10.11.2021, contenente, tra gli altri, il parere di VIA ed è stato richiesto al proponente di formulare proprie eventuali osservazioni e controdeduzioni entro e non oltre il termine di giorni dieci;
- b) nei termini indicati non è pervenuta nessuna osservazione sulla bozza di Rapporto Finale;
- c) la società Ferrarelle S.p.A. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n. 686/2016, mediante bonifico agli atti dello Staff 50 17 92 Valutazioni Ambientali;

RITENUTO:

- di dover provvedere all'emissione del decreto di valutazione di impatto ambientale;
- di dover fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del provvedimento di valutazione di impatto ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 127/2016;
- il D. Lgs. n. 104/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 680/2017;
- la D.G.R.C. n. 48/2018;

alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal geol. Paolo Mirra dello STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali e dell'istruttoria amministrativa compiuta dallo STAFF 50 17 92 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere, nell'ambito delle proprie competenze e sulla scorta dell'istruttoria tecnica, delle motivazioni sopra riportate e della proposta di parere resi dal funzionario istruttore, **parere favorevole di Valutazione di Impatto Ambientale** per il *"Progetto di coltivazione di anidride carbonica - rinnovo concessione mineraria Ferrarelle III nei Comuni di Riardo, Teano e Calvi Risorta (CE)"* – **Proponente Ferrarelle S.p.A. – CUP 8966** con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	Numero 1
3	Ambito di applicazione	<ul style="list-style-type: none"> • monitoraggio ambientale dei livelli piezometrici e delle portate prelevate, con cadenza semestrale, e trasmissione dei dati rilevati ad ARPAC e Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale per consentire: <ul style="list-style-type: none"> • il controllo sui fenomeni di sovra-sfruttamento; • il controllo sulle interazioni con acquiferi limitrofi; • il controllo sulle interazioni con corpi idrici superficiali.
4	Oggetto della condizione	Monitoraggio ambientale
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	POST-OPERAM
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	ARPAC

2. **DI** stabilire che i costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza sono integralmente a carico del proponente;
3. **DI** dover specificare che eventuali modifiche del progetto, dovranno essere sottoposte al vaglio all'Autorità competente alla VIA, anche secondo le disposizioni di cui all'art. 6, commi 9 e 9bis del Dlgs 152/2006 qualora ne ricorrano i termini, al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare;
4. **DI** fissare, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in anni 5 la durata dell'efficacia temporale del presente provvedimento, tenuto conto della proposta formulata dal proponente a corredo dell'istanza presentata;
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:

- 6.1 al proponente società Ferrarelle S.p.A.;
- 6.2 a tutti i partecipanti alla Conferenza di Servizi;
- 6.3 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

7. DI pubblicare il presente provvedimento sul sito:

<http://viavas.regione.campania.it/opencms/opencms/VIAVAS>.

Avv. Simona Brancaccio